



*Al. Ministro della Salute*

*642/conv/CR/13*

Roma,

*Caro Presidente, Caro Giovanni,*

*voglio, innanzitutto, ringraziare per il graditissimo invito a prendere parte a questa Giornata di studio e di lavoro.*

*Avrei sinceramente desiderato intervenire per portare il mio personale saluto a tutti Voi e fornire il mio concreto contributo al dibattito.*

*Ritengo, infatti, che questa giornata di approfondimento non abbia una finalità meramente accademica, ma costituisca un imprescindibile momento di confronto tra tutti gli operatori interessati – cittadini, professionisti, magistrati, amministratori e politici – sugli ultimi provvedimenti legislativi, sulle diverse posizioni dottrinali e giurisprudenziali e sulle buone pratiche adottate nei modelli più virtuosi per la sicurezza del paziente e la prevenzione del potenziale contenzioso.*

*Negli ultimi anni, come ben sapete, si è registrato un allarmante incremento del numero dei contenziosi in ambito medico, le cui cause sono certamente da rinvenire in una molteplicità di fattori.*

*Da un lato le innovazioni scientifiche, terapeutiche e diagnostiche, hanno sicuramente accresciuto l'aspettativa di sicurezza e di buona performance della cura; dall'altro la maggiore presa di coscienza dei propri diritti da parte del cittadino ha contribuito ad un incremento della litigiosità in questo settore.*

*Sul tema della responsabilità professionale medica è intervenuto il decreto legge n. 158 del 2012, che ha dato una prima risposta alle criticità derivanti dalla rigida applicazione dei principi generali sanciti dal codice civile e penale. Tuttavia, proprio per la complessità del problema su cui la norma incide, sul punto si sono già formati vari indirizzi dottrinali e giurisprudenziali ed è stata anche sollevata una questione di legittimità costituzionale, sulla quale attendiamo la pronuncia della Consulta.*

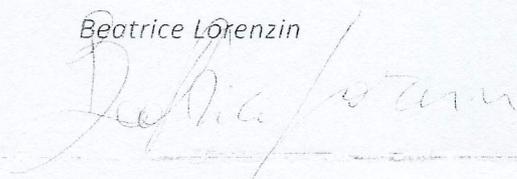
*Giovanni Bissoni  
Presidente AGENAS  
segreteriaeventi@agenas.it  
ufficiostampa@agenas.it*

*Le disposizioni introdotte dal decreto legge 158 non hanno certamente la pretesa di risolvere tutti i problemi connessi a questo tema ma, sicuramente, hanno gettato un sasso nello stagno, riproponendo un argomento che deve essere affrontato e disciplinato al fine di garantire ai professionisti la giusta serenità nell'esercizio della propria attività e di restituire fiducia ai cittadini incorsi in casi di malpractice, a tutela del buon funzionamento del Servizio sanitario nazionale.*

*La consapevolezza del delicato ruolo che il Paese affida al Servizio Sanitario ed ai professionisti che in esso operano deve fare da sfondo ai nostri lavori e indirizzare le riflessioni di ciascuno nella individuazione di proposte operative che rafforzino la fiducia dei cittadini nel sistema sanitario e diano garanzie di serenità ai professionisti che in esso operano.*

*Certa che da questa giornata possano emergere nuovi e importanti spunti di riflessione, auguro a tutti Voi buon lavoro.*

Beatrice Lorenzin

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Beatrice Lorenzin', written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'B'.